

PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK, MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO, DELLA DURATA DI 6 ANNI NON RINNOVABILE, EX ART. 24, CO. 1 E 2, DELLA LEGGE 240/2010, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DI FOGGIA, GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 12/GIUR-09 - DIRITTO INTERNAZIONALE (GIÀ SETTORE CONCORSUALE 12/E1 - DIRITTO INTERNAZIONALE), SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE GIUR-09/A - DIRITTO INTERNAZIONALE (GIÀ IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE), INDETTA CON D.R. N. 150-2026 DEL 29 GENNAIO 2026

VERBALE N. 3
(Discussione e valutazione dei titoli e della produzione scientifica
e accertamento conoscenza della lingua straniera)

La Commissione giudicatrice (da qui in poi: la Commissione) della procedura selettiva in epigrafe nominata con D.R. n. 987-2026 del 4 maggio 2026 è composta dai:

Prof. Paolo Bargiacchi dell'Università degli Studi di Enna *Kore* – Presidente
 Prof. Fulvio Maria Palombino dell'Università degli Studi di Roma *Tor Vergata* – Segretario
 Prof.ssa Pia Acconci dell'Università degli Studi di Teramo – Componente

si riunisce al completo il giorno 10 del mese di luglio dell'anno 2026 alle ore 11.00 per via telematica utilizzando il link di convocazione di Google Meet inviato, anche tramite posta certificata, ai membri della Commissione e ai candidati ammessi alla discussione finale dall'Ufficio reclutamento docente dell'Università di Foggia in data 29 giugno 2026.

La Commissione stabilisce che, dopo aver sentito tutti candidati, procederà a esprimere il proprio giudizio sui titoli e sulle pubblicazioni come previsto nella seduta preliminare (verbale n. 1).

La Commissione, alle ore 11.15, procede all'appello dei candidati convocati e collegati in videoconferenza.

Alle ore 11.15 la Commissione dà atto che sono presenti e collegati in modalità videoconferenza i candidati 2549702, 2490945, 2551038, 2512668 e 2549371 dei quali viene accertata l'identità personale mediante esibizione del documento al Presidente della Commissione.

- 1) 2549702: Carta d'identità ***** rilasciata dal Comune di *** il ***;
- 2) 2490945: Carta d'identità ***** rilasciata dal Comune di *** il ***;
- 3) 2551038: Carta d'identità ***** rilasciata dal Comune di *** il ***;
- 4) 2512668: Carta d'identità: ***** rilasciata dal Comune di *** il ***;
- 5) 2549371: Carta d'identità: ***** rilasciata dal Comune di *** il ***.

Risulta assente, pur regolarmente convocata, la candidata 2548121 che, in data 9 luglio 2026 con e-mail, ha comunicato al Servizio Reclutamento e Gestione Personale Docente dell'Università di Foggia la propria rinuncia a partecipare alla procedura in oggetto. L'Ufficio reclutamento docente ha trasmesso l'e-mail della candidata rinunciataria alla Commissione che la allega al presente verbale (Allegato 2).

Alle ore 11.20 viene chiamato il candidato 2549702 e si procede alla discussione dei titoli e della produzione scientifica e all'accertamento della conoscenza lingua straniera mediante la lettura e la traduzione del § 192 della sentenza *Pulp Mills on the River Uruguay* del 2003 della Corte internazionale di giustizia che viene proiettata dal Presidente sullo schermo della riunione così che il candidato, gli altri Membri della Commissione e gli altri candidati presenti ne abbiano visione.

Alle ore 11.40 viene chiamato il candidato 2490945 e si procede alla discussione dei titoli e della produzione scientifica e all'accertamento della conoscenza lingua straniera mediante la lettura e la traduzione della prima parte del § 195 della sentenza *Pulp Mills on the River Uruguay* del 2003 della Corte internazionale di giustizia che viene proiettata dal Presidente sullo schermo della riunione così che il candidato, gli altri Membri della Commissione e gli altri candidati presenti ne abbiano visione.

Alle ore 12.05 viene chiamata la candidata 2551038 e si procede alla discussione dei titoli e della produzione scientifica e all'accertamento della conoscenza lingua straniera mediante la lettura e la traduzione della seconda parte del § 195 della sentenza *Pulp Mills on the River Uruguay* del 2003 della Corte internazionale di giustizia che viene proiettata dal Presidente sullo schermo della riunione così che la candidata, gli altri Membri della Commissione e gli altri candidati presenti ne abbiano visione.

Alle ore 12.25 viene chiamata la candidata 2512668 e si procede alla discussione dei titoli e della produzione scientifica e all'accertamento della conoscenza lingua straniera mediante la lettura e la traduzione della prima parte del § 197 della sentenza *Pulp Mills on the River Uruguay* del 2003 della Corte internazionale di giustizia che viene proiettata dal Presidente sullo schermo della riunione così che la candidata, gli altri Membri della Commissione e gli altri candidati presenti ne abbiano visione.

Alle ore 12.50 viene chiamato il candidato 2549371 e si procede alla discussione dei titoli e della produzione scientifica e all'accertamento della conoscenza lingua straniera mediante la lettura e la traduzione della seconda parte del § 197 della sentenza *Pulp Mills on the River Uruguay* del 2003 della Corte internazionale di giustizia che viene proiettata dal Presidente sullo schermo della riunione così che il candidato, gli altri Membri della Commissione e gli altri candidati presenti ne abbiano visione.

Alle ore 13.10 termina la discussione dei titoli e della produzione scientifica e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e viene interrotta la videoconferenza con i candidati mentre proseguono i lavori della Commissione con la stessa modalità.

Al termine della discussione dei titoli e delle pubblicazioni e dell'accertamento della conoscenza della lingua straniera, la Commissione, sulla base di quanto stabilito nella riunione preliminare, si esprime, in primo luogo, riguardo al livello di conoscenza della lingua inglese dimostrato dai candidati. La Commissione procede, quindi, dopo adeguata valutazione, ad esprimere la valutazione collegiale su ogni candidato, previa attribuzione di punteggi secondo quanto stabilito nella riunione preliminare (Allegati n. 1).

La Commissione, sulla base dei giudizi collegiali espressi, all'unanimità, dichiara idonei a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato in tenure track oggetto della presente procedura di selezione pubblica i seguenti candidati:

1) 2549702 (punteggio totale: 155)

2) 2490945 (punteggio totale: 145)

3) 2512668 (punteggio totale: 115)

Di seguito all'individuazione dei candidati dichiarati idonei, la Commissione procede poi anche alla stesura della Relazione finale che sarà inviata, con separato file in PDF, dal Presidente all'indirizzo di posta elettronica reclutamentodocente@unifg.it del Responsabile del procedimento, per gli adempimenti di competenza, con la stessa e-mail che trasmette il verbale 3 e i relativi allegati n. 1 e n. 2.

Al termine della seduta, il Presidente trasmette dalla propria sede all'indirizzo di posta elettronica reclutamentodocente@unifg.it del Responsabile del procedimento, per gli adempimenti di competenza, copia del presente verbale letto, approvato, sottoscritto e siglato in ogni foglio (unitamente a una copia di un proprio documento di identità) da ogni componente della Commissione. Il suddetto Commissario è tenuto altresì ad inviare, contestualmente, copia del presente verbale in formato word al medesimo indirizzo.

La seduta è tolta alle ore 16.10.

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Prof. Paolo Bargiacchi, Presidente _____

Prof.ssa Pia Acconci, Componente _____

Prof. Fulvio Maria Palombino, Segretario _____

ALLEGATO 1 al VERBALE N. 3
(Valutazione titoli e pubblicazioni e conoscenza della lingua inglese)

Candidato 2549702

CONOSCENZA LINGUA INGLESE: BUONO	Giudizio collegiale Commissione
	Il candidato dimostra una capacità di lettura e traduzione di buon livello

TITOLI	Punteggi
Possesso del titolo di dottore di ricerca	Punti 2 Dottorato congruente con il S.S.D di bando
Attività didattica a livello universitario (corsi o moduli di insegnamento e attività didattica nell'ambito di corsi di dottorato di ricerca) in Italia o all'estero: fino a un massimo di 12 punti	Punti totali 3 di cui: 1 per docenza a contratto di <i>Diritto internazionale</i> (a.a. 2025/2026 per 4 CFU) c/o Università di Foggia; 1 per docenza a contratto di <i>Diritto internazionale</i> (a.a. 2024/2025 per 4 CFU) c/o Università di Foggia; 0,5 per seminario (<i>Soft power e disordine nello spazio giuridico globale e nella prassi delle relazioni internazionali</i>) in Corso di Dottorato di ricerca, Università degli Studi del Molise (21.10.2024); 0,5 per seminario (<i>Geopolitica del Mar cinese meridionale e diritto internazionale del mare</i>) in Corso di Dottorato di ricerca, Università degli Studi del Molise (28.11.2022).
Attività di formazione e, se di durata almeno bimestrale, di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: fino a un massimo di 5 punti	Punti totali 3,5 di cui: 1 per assegno di ricerca su Diritto internazionale e dell'UE, Università di Napoli <i>Federico II</i> (2024-2025); 1,5 per <i>Visiting Researcher</i> c/o Max Planck Institute (05-07/2023); 1 per Corso di specializzazione in <i>Diritto tributario internazionale</i> (2019) c/o Wolters Kluwer/IPSOA
organizzazione, direzione, coordinamento, partecipazione a gruppi o progetti di ricerca: fino a un massimo di 5 punti	Punti 0,5 per partecipazione a PRIN 2020 (<i>Decision-Making in the Age of Emergencies</i>), Università di Napoli <i>Federico II</i>
Attività di relatore a congressi e convegni in Italia o all'estero: fino a un massimo di 8 punti	Punti totali 6,5 di cui: 1 per Convegno generale <i>International Academy of Comparative Law</i> (sez. <i>Maritime Law</i>), Humboldt-Universität, Berlino (relazione: <i>Legal aspects of autonomous ships</i>), settembre-ottobre 2026; 0,5 per Convegno webinar Associazione DPCE su <i>La Presidenza U.S.A. La prospettiva internazionale Trump</i> (relazione: <i>Il sequestro delle petroliere soggette ad embargo in alto mare</i>), 6.3.2026; 0,5 per Convegno <i>I 40 anni dell'Accordo di Schengen</i> , Università di Parma (relazione: <i>Schengen e modelli di integrazione differenziata esterna: fondamenti, criticità e prospettive. Le esperienze di Svizzera e Norvegia</i>), 18-19.12.2025; 0,5 per Convegno <i>Europe's Christian Roots: myth or reality?</i> , Central European Lawyers & Hungarian Diplomatic Academy (relazione: <i>Christianity and International and EU Law: Shared Roots Facing Environmental Challenges</i>), 23.9.2025; 0,5 per Workshop <i>I diritti di nuova generazione</i> , Università di Napoli <i>Federico II</i> (relazione: <i>Diritto a un ambiente sano e responsabilità degli Stati: spunti critici dal parere della CIG per il pacchetto Omnibus UE</i>), 15.9.2025; 0,5 per Convegno PRA 2023 <i>La dimensione sociale degli appalti pubblici</i> , Università di Foggia (relazione: <i>L'integrazione delle istanze sociali nella regolamentazione internazionale ed europea degli appalti pubblici: punctum dolens?</i>), 13.3.2025; 0,5 per Convegno <i>The Creative Gesture. International and Interdisciplinary Symposium</i> , Università del Molise (relazione: <i>The utopian-dystopian insularity between law and literature: the experience of the Rose Island and Pirandello's New Colony</i>), 28.5.2024; 0,5 per Convegno <i>Ecologia, sostenibilità e sentimento della natura</i> , Università di Foggia (relazione: <i>Il Green Public</i>

	<i>Procurement tra diritto sovranazionale e diritto interno</i>), 16.4.2024; 1 per Seminari <i>Dialoghi italiani</i> c/o Max Planck Institute (relazione: <i>Il Green Public Procurement tra diritto sovranazionale e diritto interno</i>), 22.6.2023; 0,5 per IV Convegno AISDUE, Università di Bari (relazione: <i>Il rapporto tra EU data protection rules e il Secondo Protocollo Addizionale alla Convenzione di Budapest. Potenzialità e rischi di una nuova cooperazione internazionale in ambito digitale</i>), 4.11.2022; 0,5 per Convegno annuale Associazione DPCE <i>Le rappresentazioni delle tradizioni giuridiche nella pop culture</i>, Università di Foggia (relazione: <i>La narrazione de 'L'incredibile Storia dell'Isola delle Rose' tra soggettività giuridica internazionale e diritto del mare</i>), 24.6.2022.
Conseguimento di premi e riconoscimenti	0 punti
Possesso dell'ASN di II fascia nel S.S.D. di bando	15 punti
TOTALE PUNTEGGI	30,5 punti
GIUDIZIO COMPLESSIVO TITOLI	Il profilo denota la figura di uno studioso serio e impegnato i cui interessi scientifici e di ricerca risultano ben variegati. Il candidato ha una buona esperienza didattica e mostra un buon percorso di formazione e ricerca.

PUBBLICAZIONI	Punteggi
Pubblicazione n. 1 (Articolo in rivista di classe A) <i>Gli effetti della pronuncia del 20 febbraio 2026 della Corte Suprema USA sulle relazioni commerciali internazionali: una possibile reviviscenza del multilateralismo?</i>, in <i>DPCE online</i>, n. 1/2026, pp. 1-29.	<u>Collocazione editoriale</u>: 1,5 <u>Congruenza</u>: 1 (multilateralismo commerciale internazionale). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica nazionale): 0,5 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza</u>: 9 Il contributo ampio e articolato analizza con ottima chiarezza espositiva e rigore metodologico un tema rilevante e di grande attualità. Si sostiene con riflessioni originali che la sentenza può contribuire a favorire una reviviscenza del multilateralismo commerciale e del sistema OMC a discapito delle tendenze unilateraliste e si muovono interessanti critiche alla carente strategia dell'UE quale attore commerciale internazionale.
Pubblicazione n. 2 (Articolo in rivista di classe A) <i>Appalti pubblici e operatori economici provenienti da paesi terzi che non hanno concluso un accordo internazionale con l'Ue: quid iuris?</i>, in <i>Il Foro Italiano</i>, n. 2, 2025, pp. 94-100.	<u>Collocazione editoriale</u>: 1,5 <u>Congruenza</u>: 0,5 (appalti pubblici nel diritto OMC e dell'UE). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica nazionale): 0,5 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza</u>: 2 Il contributo consiste in un breve commento di taglio descrittivo a una sentenza della Corte di giustizia UE sulla disciplina degli appalti pubblici tra diritto dell'UE e <i>Agreement on Government Procurement</i> dell'OMC e si interroga sul diritto applicabile.
Pubblicazione n. 3 (Monografia) <i>Appalti pubblici e istanze ambientali nel diritto dell'Organizzazione Mondiale del Commercio e dell'Unione europea</i>, Editoriale Scientifica, Napoli, 2024, pp. 1-334.	<u>Collocazione editoriale</u>: 2 <u>Congruenza</u>: 0,5 (normativa dell'OMC e dell'UE). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica nazionale): 1 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza</u>: 16 La monografia esamina con padronanza un complesso tema di stringente attualità, non esplorato particolarmente dalla dottrina, con solide capacità di inquadramento sistemico, chiarezza espositiva e ottimo rigore metodologico. La disamina affronta in modo pregevole le complesse interazioni tra istanze ambientali e commercio internazionale rispetto a diversi piani ordinamentali e rimarca, proponendo originali spunti di riflessione, la possibile evoluzione della disciplina degli appalti pubblici verso una maggiore sostenibilità ambientale. Degna di nota anche l'analisi della disciplina OMC sugli appalti pubblici perché ben strutturata e chiara.
Pubblicazione n. 4 (Articolo in rivista di classe A) <i>Il trattato sull'Alto mare e l'impegno della Comunità internazionale e dell'Unione europea per l'emergenza oceani. Dal mare liberum al mare nostrum?</i>, in <i>Politica.eu</i>, n. 1, 2024, pp. 289-309.	<u>Collocazione editoriale</u>: 1,5 <u>Congruenza</u>: 1 (trattato BBNJ e altri temi di diritto del mare). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica nazionale): 0,5 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza</u>: 6 Il contributo analizza un tema attuale (il nuovo trattato BBNJ) e dopo averne esaminato il contenuto, anche in relazione al quadro di riferimento del diritto internazionale del mare e all'impegno internazionale dell'UE per gli oceani e la

	biodiversità marina, propone interessanti riflessioni conclusive sulla direzione intrapresa dalla Comunità internazionale con il BBNJ (da <i>mare liberum</i> a <i>mare nostrum</i>) e sui rischi di un suo cortocircuito applicativo per motivi geopolitici.
Pubblicazione n. 5 (Articolo in rivista di classe A) <i>La disciplina sovranazionale in materia di appalti pubblici e le deroghe per finalità di sicurezza. Presupposti e limiti alla luce del diritto dell'Organizzazione Mondiale del Commercio e dell'Unione europea</i> , in <i>Rivista della Cooperazione Giuridica Internazionale</i> , n. 77, 2024, pp. 196-229.	<u>Collocazione editoriale: 1,5</u> <u>Congruenza: 0,5</u> (normativa dell'OMC e dell'UE). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica nazionale): 1 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 6</u> Il contributo ampio e articolato riprende il tema già esplorato dal candidato degli appalti pubblici ma in questa sede lo esamina, con ottima chiarezza espositiva e rigore metodologico, in relazione alle ipotesi derogatorie per finalità di sicurezza delle normative OMC e UE anche ponendolo utilmente a confronto.
Pubblicazione n. 6 (Articolo in rivista di classe A) <i>Digitalizzazione della cooperazione giudiziaria internazionale in materia penale e tutela dei dati personali nel diritto dell'UE: alla ricerca di una compatibilità (im)possibile</i> , in <i>Freedom Security Justice: European Legal Studies</i> , n. 2, 2023, pp. 216-236.	<u>Collocazione editoriale: 1,5</u> <u>Congruenza: 0,5</u> (normativa del Consiglio d'Europa e dell'UE). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica nazionale): 1 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 6</u> Il contributo esamina in modo chiaro e strutturato i più recenti sviluppi a livello europeo e onusiano sul <i>cybercrime</i> correlandoli poi con buon rigore metodologico al rilevante tema della tutela dei dati personali nel Consiglio d'Europa e nell'UE. Non priva di interessanti spunti di riflessione la disamina delle potenziali incompatibilità tra i diversi sistemi giuridici e la finale valutazione complessiva sul secondo Protocollo.
Pubblicazione n. 7 (Articolo in rivista di classe A) <i>C'è un giudice a Coblenza ... per i crimini internazionali di Assad. Prime note alla sentenza dell'Oberlandesgericht Koblenz in applicazione del principio di giurisdizione penale universale</i> , in <i>DPCE online</i> , n. 1, 2022, pp. 407-425.	<u>Collocazione editoriale: 1,5</u> <u>Congruenza: 1</u> (diritto internazionale penale). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica nazionale): 0,5 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 8</u> Muovendo da una sentenza di grande rilevanza e attualità, il contributo esamina, con ottimo rigore metodologico e chiarezza espositiva, alcune complesse questioni circa l'esercizio della giustizia penale internazionale negli ordinamenti statali con particolare riguardo alla progressiva affermazione del principio di giurisdizione universale e alla sua applicazione nel sistema tedesco. Interessante l'auspicio conclusivo di consolidare la cooperazione interstatale e un sistema multilivello (anche per favorire l'emersione di una consuetudine permissiva sulla giurisdizione universale) per ovviare alla perdurante impronta orizzontale e consensuale della giustizia internazionale.
Pubblicazione n. 8 (Articolo in rivista di classe A) <i>Il secondo Protocollo addizionale alla Convenzione di Budapest alla luce del diritto internazionale dei trattati</i> , in <i>Diritto penale e processo</i> , n. 9, 2022, pp. 1160-1167.	<u>Collocazione editoriale: 1,5</u> <u>Congruenza: 1</u> (<i>cybercrime</i> e diritto dei trattati). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica nazionale): 0,5 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 4</u> Il breve contributo esamina con taglio prettamente ricognitivo alcune disposizioni del II Protocollo sulla criminalità informatica alla luce del diritto dei trattati evidenziando la flessibilità procedurale di alcune soluzioni prescelte al fine di garantire un approccio dinamico-funzionale al complessivo quadro normativo di cooperazione e contrasto al <i>cybercrime</i> .
Pubblicazione n. 9 (Articolo in rivista di classe A) <i>L'Incredibile Storia dell'Isola della Rose alla prova del diritto. Le isole artificiali tra romanzo, realtà (giuridica) e opportunità</i> , in <i>Diritto Pubblico Comparato ed Europeo</i> , n. 3, 2021, pp. 631-660.	<u>Collocazione editoriale: 1,5</u> <u>Congruenza: 1</u> (diritto del mare e sovranità dello Stato). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica nazionale): 0,5 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 9</u> Il contributo ampio e articolato affronta un tema (i sedicenti microstati) poco studiato in dottrina ma molto rilevante per la teoria generale della statualità internazionale e lo esplora sia alla luce delle norme internazionali sulle isole artificiali che di quelle sulla soggettività statale. La disamina di ottimo rigore metodologico, chiarezza espositiva e arricchita da pertinenti richiami alla prassi, dopo aver esaminato il caso dell'Isola delle Rose si sposta su alcuni fenomeni rilevanti e attuali il cui inquadramento giuridico anche in prospettiva futura è complesso e problematico (interventi statali di <i>land reclamation</i> e futuristici progetti privati di <i>seasteading</i>).
Pubblicazione n. 10 (Contributo in volume)	<u>Collocazione editoriale: 1</u>

<i>Freedom of Religion or belief and security. Le linee guida OSCE 2019</i> , in G. FATTORI (a cura di), <i>Libertà religiosa e sicurezza</i> , Pisa, 2021, pp. 129-157.	<u>Congruenza: 1</u> (libertà fondamentali e sicurezza nel sistema OSCE). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica nazionale): 0,5 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 7</u> Il contributo esamina un tema attuale e rilevante (il rapporto tra religione e sicurezza) muovendo dalle Linee Guida OSCE e analizzando anche alla luce di altre norme internazionali diversi aspetti del complesso tema (ad es., sorveglianza dei luoghi di culto, letteratura religiosa 'estremista', attività di persuasione non coercitiva). L'ampia disamina denota ottimo rigore metodologico e chiarezza espositiva e nelle conclusioni è interessante il richiamo alla necessità di una tutela integrata degli interessi della Comunità internazionale.
Pubblicazione n. 11 (Articolo in rivista di classe A) <i>Dal NAFTA all'USMCA: cambiare tutto perché nulla cambi?</i> , in <i>Diritto Pubblico Comparato ed Europeo</i> , n. 1, 2019, pp. 299-314.	<u>Collocazione editoriale: 1,5</u> <u>Congruenza: 1</u> (trattati multilaterali di commercio internazionale). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica nazionale): 0,5 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 8</u> Il contributo, muovendo da un tema attuale (la sostituzione del NAFTA con il nuovo trattato USMCA), lo correla con sicura padronanza al più ampio e generale sistema del commercio internazionale. La disamina si interroga anche sul reale impatto benefico del nuovo trattato sul multilateralismo commerciale internazionale offrendo interessanti valutazioni.
Pubblicazione n. 12 (Articolo in rivista di classe A) <i>Airbus vs Boeing: tra i due litiganti il terzo gode</i> , in <i>DPCE online</i> , n. 3, 2019, pp. 2301-2311.	<u>Collocazione editoriale: 1,5</u> <u>Congruenza: 1</u> (diritto del commercio internazionale). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica nazionale): 0,5 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 4</u> Il contributo esamina in modo rigoroso e chiaro la complessa disputa in seno all'OMC tra <i>Airbus</i> e <i>Boeing</i> ben illustrando i molteplici aspetti anche procedurali correlati e svolgendo qualche riflessione di prospettiva.
TOTALE PUNTEGGI	120,5
GIUDIZIO COMPLESSIVO PUBBLICAZIONI	Le pubblicazioni del candidato, di buona collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica, evidenziano una più che ampia diversità di interessi scientifici (multilateralismo commerciale internazionale, sistema OMC, diritto ambientale, diritto dei trattati, libertà fondamentali, diritto del mare, sovranità, <i>cybercrime</i> e cooperazione internazionale, crimini internazionali) e sono per la maggior parte pienamente congruenti con il S.S.D. di bando (alcune esaminano in parallelo, con riguardo al tema degli appalti pubblici, la normativa OMC e UE). Dei temi esaminati, alcuni poco esplorati in dottrina, il candidato analizza aspetti sia teorico-generalisti che istituzionali che attuali e/o specifici. Nel complesso, oltre a un ottimo rigore metodologico e chiarezza espositiva, il candidato evidenzia profili di originalità nelle sue analisi che attestano l'ottimo livello qualitativo della produzione scientifica.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, INTENSITÀ E CONTINUITÀ TEMPORALE DELLA STESSA	PUNTEGGIO	OTTIMA: 4 punti
---	-----------	------------------------

PUNTEGGIO TOTALE	155
GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO	Il profilo complessivo del candidato denota la figura di uno studioso serio e impegnato con buona esperienza didattica i cui interessi scientifici e di ricerca sono più che ampiamente diversificati e le cui pubblicazioni evidenziano un ottimo livello qualitativo. Sulla base del giudizio unanime della Commissione, il candidato è dunque idoneo a ricoprire il posto di Ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track (RTT) per il S.S.D. GIUR-09/A (<i>Diritto internazionale</i>).

Candidato 2490945

CONOSCENZA LINGUA INGLESE: BUONO	Giudizio collegiale Commissione
	Il candidato dimostra una capacità di lettura e traduzione

	di buon livello
TITOLI	Punteggi
Possesso del titolo di dottore di ricerca	Punti 2 Dottorato congruente con il S.S.D di bando
Attività didattica a livello universitario (corsi o moduli di insegnamento e attività didattica nell'ambito di corsi di dottorato di ricerca) in Italia o all'estero: fino a un massimo di 12 punti	Punti totali 3 di cui: 1 per docenza di <i>Fundamentals of International Law</i> (a.a. 2024-2025) c/o Università di Siena; 1 per docenza di <i>Fundamentals of International Law</i> (a.a. 2023-2024) c/o Università di Siena; 1 per docenza di <i>Fundamentals of International Law</i> (a.a. 2022-2023) c/o Università di Siena.
Attività di formazione e, se di durata almeno bimestrale, di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: fino a un massimo di 5 punti	Punti totali 5 di cui: 1 per borsa di ricerca sul diritto internazionale allo sviluppo, Università di Siena (2025-in corso); 1 per borsa di ricerca sulla giurisprudenza della CIG, Università di Siena (07/2024-04/2025); 1 per assegno di ricerca su responsabilità internazionale per violazione di obblighi <i>erga omnes</i> e norme imperative, Università di Siena (2022-2024); 1,5 per <i>visiting fellowship</i> c/o Lauterpacht Center for International Law, Cambridge University (04-06/2024); 1 per borsa di studio per ricerca su <i>Norme primarie del diritto internazionale applicabili alle missioni UE...</i> , Università di Siena (2016-2018).
organizzazione, direzione, coordinamento, partecipazione a gruppi o progetti di ricerca: fino a un massimo di 5 punti	Punti 0,5 per partecipazione a progetto di ricerca sui rapporti tra UE e Alleanza Atlantica per il mantenimento della sicurezza internazionale, LUISS-Centro CROIE (04-06/2020).
Attività di relatore a congressi e convegni in Italia o all'estero: fino a un massimo di 8 punti	Punti totali 4 di cui: 0,5 per Conferenza sul diritto allo sviluppo, Università di Siena (relazione: <i>Permanent Sovereignty over Natural Resources...</i>), 6.11.2025; 0,5 per Seminario <i>Interessi collettivi e tutela dei diritti umani: metamorfosi o normalizzazione del contenzioso interstate?</i> , Gruppo di interesse SIDI, Università di Milano (relazione: <i>Questioni di giurisdizione nei 'nuovi' ricorsi interstatali...</i>), 5.11.2025; 1 per VII Conferenza sul diritto allo sviluppo, Università Autonoma di Lisbona (relazione: <i>The UN Convention on the Right to Development in the Making...</i>), 7.11.2024; 1 per Workshop <i>European Human Rights Protection: Twenty Years from Now</i> , Università di Colonia (relazione: <i>The Burgeoning Right to Development and its Application in the European System of Human Rights Protection</i>), 14-15.9.2022; 0,5 per Seminario <i>A European Common Defence: What Kind of Strategic Partnership with NATO?</i> , Università LUISS (relazione: <i>EU's Security Operations and the Partnership with NATO: Issues of International Responsibility</i>), 16.10.2020; 0,5 per Convegno <i>La tutela dei migranti e dei richiedenti protezione...</i> , Università di Salerno (relazione: <i>L'operazione EUNAVFOR MED Sophia nel quadro dell'Agenda europea sulla migrazione: rilievi pratici e questioni di diritto internazionale</i>), 25.5.2018.
Conseguimento di premi e riconoscimenti	0 punti
Possesso dell'ASN di II fascia nel S.S.D. di bando	15 punti
TOTALE PUNTEGGI	29,5 punti
GIUDIZIO COMPLESSIVO TITOLI	Il profilo denota la figura di uno studioso serio e impegnato i cui interessi scientifici e di ricerca risultano ben variegati. Il candidato ha una buona esperienza didattica e mostra un buon percorso di formazione e ricerca.

PUBBLICAZIONI	Punteggi
Pubblicazione n. 1 (Articolo in rivista di classe A) <i>L'esercizio del diritto di legittima difesa nel quadro dell'operazione EUNAVFOR Aspides dell'Unione europea</i> , in <i>Quaderni di SIDIBlog</i> , 11, 2024, pp. 341-364.	<u>Collocazione editoriale</u> : 1,5 <u>Congruenza</u> : 0,5 (missioni PSDC e legittima difesa) <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica nazionale): 1 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza</u> : 5 Il contributo, muovendo da un tema attuale (la legittima difesa

	e gli attacchi degli Houthis), lo correla all'operazione UE <i>Aspides</i> di cui ricostruisce mandato e obiettivi secondo la decisione 2024/583 e altri documenti UE. La disamina, pur soffermandosi con adeguato rigore metodologico sui problemi applicativi della legittima difesa in situazioni che coinvolgono organizzazioni e <i>non-state actors</i> , avrebbe richiesto maggiore approfondimento contenutistico e più articolate riflessioni sulle teorie in tema di legittima difesa moderna (come, ad es., quella di Bethlehem).
Publicazione n. 2 (Articolo in rivista di classe A) <i>China's Immunity from COVID-19 Compensation Claims in Italian Courts</i>, in <i>Italian Yearbook of International Law</i>, vol. 34, 2024, pp. 387-392.	<u>Collocazione editoriale</u>: 1,5 <u>Congruenza</u>: 1 (immunità giurisdizionali). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica internazionale): 1 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza</u>: 2 Il contributo consiste in un breve commento di taglio descrittivo a una sentenza della Corte italiana di Cassazione sull'immunità giurisdizionale della Cina dalle richieste di risarcimento per responsabilità nella diffusione a livello globale del COVID-19.
Publicazione n. 3 (Articolo in rivista di classe A) <i>Proving Specific Intent in Genocide: The Plan and the Pattern of Conduct</i> (con altro co-autore), in <i>Diritti umani e diritto internazionale</i>, 2024, n. 2, pp. 219-242 (al candidato sono attribuibili i §§ 1, 2, 3 e 4.2).	<u>Collocazione editoriale</u>: 1,5 <u>Congruenza</u>: 1 (nozione di intento genocidiario). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica nazionale): 1 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza</u>: 2 Il contributo nella parte attribuibile al candidato esamina brevemente e con taglio sostanzialmente ricognitivo alcuni aspetti, anche terminologici, relativi alla nozione di intento genocidiario facendo riferimento alla pertinente prassi e alla giurisprudenza internazionale.
Publicazione n. 4 (Articolo in rivista di classe A) <i>Sui possibili effetti dirompenti del contenzioso interstatale per violazione di obblighi solidali: il caso Nicaragua c. Germania di fronte alla Corte internazionale di giustizia</i>, in <i>Diritti umani e diritto internazionale</i>, 2024, vol. 18(2), pp. 419-446.	<u>Collocazione editoriale</u>: 1,5 <u>Congruenza</u>: 1 (obblighi solidali e contenzioso interstatale). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica nazionale): 1 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza</u>: 8 Riprendendo un tema già esaminato dal candidato (controversie promosse da Stati non direttamente lesi per violazioni di obblighi solidali), il contributo lo applica a un caso specifico (il ricorso <i>Nicaragua v. Germania</i>) per analizzare alcune questioni (ad es., il concetto di "terzo indispensabile"). La disamina denota padronanza del tema, ottimo rigore metodologico e chiarezza espositiva e propone interessanti spunti di riflessione.
Publicazione n. 5 (Articolo in rivista di classe A) <i>Legittimazione di Stati diversi da uno Stato leso ad agire in giudizio per violazione di obblighi solidali</i>, in <i>Rivista di diritto internazionale</i>, 2023, vol. 106(4), pp. 989-1030.	<u>Collocazione editoriale</u>: 1,5 <u>Congruenza</u>: 1 (obblighi solidali e contenzioso interstatale). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica nazionale): 1 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza</u>: 9 Il contributo, ampio e articolato, esamina un complesso tema di sicura attualità e rilevanza (legittimazione processuale attiva di Stati non direttamente lesi per violazioni di obblighi solidali) correlandolo con sicura padronanza al generale quadro ordinamentale del diritto internazionale. Il contributo denota ottimo rigore metodologico e capacità di ricostruzione sistemica e offre interessanti spunti di riflessione (in particolare, sulla difformità, con riguardo a certi aspetti, tra la giurisprudenza della CIG e il lavoro del 2001 della CDI).
Publicazione n. 6 (Articolo in rivista di classe A) <i>The Burgeoning Right to Development and its Application in the European System of Human Rights Protection</i>, in <i>Ordine internazionale e diritti umani</i>, 2023, n. 1, pp. 102-123.	<u>Collocazione editoriale</u>: 1,5 <u>Congruenza</u>: 1 (diritto allo sviluppo e sistema CEDU). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica nazionale): 1 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza</u>: 8 Il contributo esamina in modo ampio e articolato e con buon rigore e chiarezza natura e contenuto del diritto internazionale allo sviluppo. L'ultima parte si focalizza sulla necessità di ricostruire e applicare tale diritto anche nel sistema europeo di tutela dei diritti umani offrendo alcune riflessioni interessanti.
Publicazione n. 7 (Articolo in rivista di classe A) <i>Multiple Attribution of Conduct in EU Security Missions</i>, in <i>International Organizations Law Review</i>, n. 2, 2021, pp. 236-267.	<u>Collocazione editoriale</u>: 1,5 <u>Congruenza</u>: 0,5 (missioni PSDC e attribuzione illecito). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica internazionale): 1 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza</u>: 5 Riprendendo un tema già affrontato nella monografia (attribuzione condotte illecite nelle missioni PSDC dell'UE), il contributo lo declina con riguardo all'ipotesi di multipla

	attribuzione. Nella prima parte il contributo si limita a ricostruire struttura e funzionamento delle missioni UE e poi esamina le note e complesse questioni di attribuzione che si pongono in caso di missioni internazionali con buon rigore metodologico e chiarezza espositiva.
Pubblicazione n. 8 (Articolo in rivista di classe A) <i>Attività di certificazione navale e immunità giurisdizionale degli enti delegati all'esercizio di funzioni statali: il caso RINA</i>, in <i>Rivista di diritto internazionale</i>, 2021, n. 2, pp. 507-514.	<u>Collocazione editoriale</u>: 1,5 <u>Congruenza</u>: 1 (immunità giurisdizionali). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica nazionale): 1 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza</u>: 2 Il contributo consiste in un breve commento di taglio descrittivo a una sentenza della Corte italiana di Cassazione sull'immunità degli enti delegati all'esercizio di funzioni statali.
Pubblicazione n. 9 (Articolo in rivista di classe A) <i>L'immunità giurisdizionale dell'Unione europea in Stati terzi nel quadro delle missioni di Politica di Sicurezza e di Difesa Comune</i>, in <i>La Comunità internazionale</i>, n. 1, 2021, pp. 151-173.	<u>Collocazione editoriale</u>: 1,5 <u>Congruenza</u>: 0,5 (missioni PSDC e immunità dell'UE). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica nazionale): 1 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza</u>: 7 Il contributo, innestandosi sul principale filone di ricerca del candidato (missioni PSDC dell'UE), sviluppa il correlato e attuale tema dell'immunità dell'UE in Stati terzi ed esamina con buon rigore metodologico il quadro normativo-giurisprudenziale analizzando con qualche spunto interessante alcune questioni problematiche come la disciplina delle immunità nel territorio di Stati non membri dell'UE.
Pubblicazione n. 10 (Articolo in rivista di classe A) <i>Trattenimento di migranti a bordo di navi, divieto di detenzione arbitraria e responsabilità internazionale dell'Italia</i>, in <i>Diritti umani e diritto internazionale</i>, 2020, n. 3, pp. 689-708.	<u>Collocazione editoriale</u>: 1,5 <u>Congruenza</u>: 1 (migrazioni e responsabilità internazionale). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica nazionale): 1 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza</u>: 4 Il contributo esamina un tema ben noto in dottrina (la detenzione amministrativa nella gestione dei flussi migratori) richiamando la pertinente giurisprudenza CEDU e analizzando con rigore e chiarezza ma in modo sostanzialmente ricognitivo le diverse nozioni utili a ricostruirlo e applicarlo.
Pubblicazione n. 11 (Monografia) <i>La Politica di Sicurezza e di Difesa Comune dell'Unione europea. Profili di responsabilità internazionale</i>, Giappichelli, Torino, 2019, pp. 1-429.	<u>Collocazione editoriale</u>: 2 <u>Congruenza</u>: 0,5 (missioni PSDC e responsabilità internazionale). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica nazionale): 1 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza</u>: 14 La monografia esamina in modo articolato, chiaro e completo un tema noto in dottrina (le missioni PSDC dell'UE) correlandolo nella Parte Seconda al tema della responsabilità internazionale delle organizzazioni. Il lavoro dimostra solide capacità di inquadramento sistemico, chiarezza espositiva e ottimo rigore metodologico sebbene, soprattutto nella Parte Prima e in alcune sezioni della Parte Seconda, prevalga un taglio meramente descrittivo (come, ad es., nell'articolata disamina delle singole missioni militari e civili e degli obblighi internazionali applicabili alle missioni UE). Più interessante l'ultima parte sull'attribuzione dell'illecito alle organizzazioni (tema attuale e complesso) in cui il candidato propone interessanti spunti di riflessione, che avrebbero però richiesto un maggiore approfondimento, sulla doppia attribuzione di responsabilità al fine di offrire una tutela più adeguata alle parti lese dall'illecito.
Pubblicazione n. 12 (Articolo in rivista di classe A) <i>Immunità dei consoli e dei rappresentanti presso le Nazioni Unite: considerazioni a margine del caso Khobragade</i>, in <i>La Comunità internazionale</i>, n. 3, 2014, pp. 359-385.	<u>Collocazione editoriale</u>: 1,5 <u>Congruenza</u>: 1 (immunità degli <i>State officials</i>). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica nazionale): 1 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza</u>: 5 Il contributo, muovendo dall'articolata disamina di un caso della prassi, analizza un tema complesso (immunità funzionali dei consoli e dei rappresentanti statali presso l'ONU) con adeguato rigore metodologico e chiarezza, dimostrando conoscenza della materia e proponendo qualche interessante spunto ricostruttivo.
TOTALE PUNTEGGI	111,5
GIUDIZIO COMPLESSIVO PUBBLICAZIONI	Le pubblicazioni del candidato, di ottima collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica, evidenziano ampia diversità di interessi scientifici (immunità

	giurisdizionali, responsabilità internazionale, diritto allo sviluppo, obblighi solidali e contenzioso interstatale, legittima difesa) e sono per la maggior parte pienamente congruenti con il S.S.D. di bando (alcune esaminano temi di diritto internazionale in relazione alle missioni PSDC dell'UE, tema ricorrente della produzione scientifica del candidato). Nel complesso, oltre a ottimo rigore metodologico e chiarezza espositiva, il candidato evidenzia talvolta profili di originalità nelle sue analisi che collocano la sua produzione scientifica a un livello qualitativo quasi ottimo.
--	--

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, INTENSITÀ E CONTINUITÀ TEMPORALE DELLA STESSA	PUNTEGGIO	OTTIMA: 4 punti
---	-----------	------------------------

PUNTEGGIO TOTALE	145
GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO	Il profilo complessivo del candidato denota la figura di uno studioso serio e impegnato con buona esperienza didattica i cui interessi scientifici e di ricerca sono ampiamente diversificati e le cui pubblicazioni evidenziano un livello qualitativo quasi ottimo. Sulla base del giudizio unanime della Commissione, il candidato è dunque idoneo a ricoprire il posto di Ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track (RTT) per il S.S.D.GIUR-09/A (<i>Diritto internazionale</i>).

Candidata 2551038

CONOSCENZA LINGUA INGLESE: OTTIMO	Giudizio collegiale Commissione La candidata dimostra una capacità di lettura e traduzione di ottimo livello
--	---

TITOLI	Punteggi
Possesso del titolo di dottore di ricerca	Punti 2 Dottorato congruente con il S.S.D di bando
Attività didattica a livello universitario (corsi o moduli di insegnamento e attività didattica nell'ambito di corsi di dottorato di ricerca) in Italia o all'estero: fino a un massimo di 12 punti	0 punti
Attività di formazione e, se di durata almeno bimestrale, di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: fino a un massimo di 5 punti	Punti totali 5 di cui: 1 per assegno di ricerca su tutela internazionale del patrimonio culturale, Università di Firenze (2024-2026); 1 per Master in Sviluppo sostenibile, geopolitica delle risorse e studi artici, SIOI (2021-2023); 1,5 per <i>Legal internship c/o UN Assistance to the Khmer Rouge Trials</i> , ECCC, Phnom Penh (2018-2019); 1,5 per attività di <i>International Legal Consultant c/o UN Assistance to the Khmer Rouge Trials</i> , ECCC (2021-2024).
organizzazione, direzione, coordinamento, partecipazione a gruppi o progetti di ricerca: fino a un massimo di 5 punti	0 punti
Attività di relatore a congressi e convegni in Italia o all'estero: fino a un massimo di 8 punti	Punti totali 6 di cui: 0,5 per Convegno <i>Defending Art: Italy and the international security of cultural heritage</i> , Università di Trento (relazione: <i>Beyond Emergency: The Protection of Cultural Heritage...</i>), 21.1.2026; 0,5 per Seminario <i>Beni e cultura: la prospettiva del diritto sovranazionale e comparato</i> , Università di Firenze (relazione: <i>Obblighi internazionali in materia di tutela del patrimonio culturale: quadro normativo...</i>), 6.2.2025; 1 per Summer School <i>Les usages stratégiques du droit international et du droit européen</i> , Université Côte d'Azur (relazione: <i>Tribunaux pénal hybrides: quels intérêts...</i>), 3-5.9.2024; 1 per Convegno <i>Nottingham International Criminal Justice</i> , University of Nottingham (relazione: <i>Beyond the ICC, deep in the blind spots of international criminal justice...</i>), 8-9.7.2024; 0,5 per Conferenza <i>Civiltà in macerie – Contro la distruzione di saperi, arti e memoria in Palestina</i> , Sapienza Università di Roma (relazione: <i>Gaza e la giustizia internazionale</i>), 30.5.2024; 1 per Research Workshop <i>Erasure in Iraq</i> , University of St.

	Andrews (relazione: <i>Checkmate to Justice! The deadlock to the prosecution of the genocide of the Yazidis</i>), 15.4.2024; 1 per 4th Postgraduate Conference <i>Distortion, Distillation, Disorder</i> , University of Liverpool (relazione: <i>What Justice for Iraq after the Iraqi High Tribunal?</i> ...), 27.3.2023; 0,5 per Incontro SIDI per giovani cultori, XII edizione (relazione: <i>Le riparazioni alle vittime. Dal centro alla periferia della giustizia penale internazionale</i>), 24-26.3.2021.
Conseguimento di premi e riconoscimenti	0 punti
Possesso dell'ASN di II fascia nel S.S.D. di bando	0 punti
TOTALE PUNTEGGI	13 punti
GIUDIZIO COMPLESSIVO TITOLI	Il profilo denota la figura di una studiosa con esperienze di formazione e ricerca a livello internazionale. Gli interessi scientifici si focalizzano in prevalenza sul diritto internazionale penale e sulla protezione del patrimonio culturale e la candidata mostra un buon percorso di formazione e ricerca.

PUBBLICAZIONI	Punteggi
Pubblicazione n. 1 (Monografia) <i>Hybrid criminal justice: reconstruction and development of the phenomenon</i> , Roma, Editrice Apes, 2023, pp. 1-338.	Collocazione editoriale: 2 <u>Congruenza</u> : 1 (giustizia penale ibrida). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica nazionale): 0,5 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza</u> : 10 La monografia affronta un tema già ampiamente esplorato dalla dottrina (giustizia penale ibrida) esaminandone con buon rigore metodologico e chiarezza espositiva l'evoluzione mediante la suddivisione in due generazioni dei correlati tribunali. Vi è qualche interessante spunto di riflessione (in particolare nel Cap. III) ma nel complesso predomina un taglio descrittivo e ricostruttivo come dimostra la lunga e completa analisi dei singoli tribunali di prima e seconda generazione (Cap. II e IV).
Pubblicazione n. 2 (Contributo in volume) <i>Le lawfare relatif aux tribunaux pénaux hybrides</i> , in J. ANCELIN, A. MILLET-DEVALLE (eds.), <i>Les usages stratégiques du droit international et du droit européen</i> , Napoli, 2026, Editoriale scientifica, pp. 111-137.	Collocazione editoriale: 1 <u>Congruenza</u> : 1 (uso strategico dei tribunali penali ibridi). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica internazionale): 0,5 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza</u> : 6 Il contributo, pur esaminando ancora il tema di ricerca predominante della candidata, lo declina in relazione al suo uso strategico e alla nozione attuale e rilevante di <i>lawfare</i> , dimostrando buona capacità di inquadrare i complessivi rapporti tra diritto, politica e giustizia in questo ambito.
Pubblicazione n. 3 (Articolo in rivista di classe A) <i>Tutti per uno, uno per tutti: Getty c. Italian nella prospettiva dell'accesso al patrimonio culturale</i> , in <i>Osservatorio sulle fonti</i> , 2025, vol. 2, pp. 419-444.	Collocazione editoriale: 1,5 <u>Congruenza</u> : 1 (diritto internazionale ed europeo dei beni culturali). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica nazionale): 0,5 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza</u> : 5 Muovendo dalla disamina del caso <i>Getty Trust c. Italia</i> deciso dalla CEDU, il lavoro esamina, con buon rigore metodologico, chiarezza e qualche spunto critico, il controverso e attuale tema del diritto all'accesso e al godimento del patrimonio culturale.
Pubblicazione n. 4 (Articolo in rivista di classe A) <i>La legge sul Made in Italy e la legge 152/2024 per una tutela "all'italiana" del patrimonio culturale intangibile: riflessioni a partire dalla Convenzione UNESCO del 2003</i> , in <i>Osservatorio sulle fonti</i> , 2024, vol. 3, pp. 357-387.	Collocazione editoriale: 1,5 <u>Congruenza</u> : 1 (patrimonio culturale intangibile nel diritto internazionale e italiano). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica nazionale): 0,5 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza</u> : 6 Il contributo descrive in modo chiaro e ordinato gli obblighi posti dalla Convenzione UNESCO del 2003 e il contenuto della correlata normativa italiana (con particolare riguardo alla recente legge sul <i>made in Italy</i>) ponendoli a raffronto con qualche interessante rilievo critico sulla disciplina nazionale.
Pubblicazione n. 5 (Articolo in rivista non scientifica) <i>The Legal Protection of Indigenous peoples in the Arctic and the Third Pole-Himalaya</i> , in <i>Current Developments in Arctic Law</i> , 2023, vol. 11, pp. 51-60	<i>Current Developments in Arctic Law</i> è un <i>on-line journal</i> (ISSN: 2343-3418) pubblicato a cadenza annuale dal <i>Northern Institute for Environmental and Minority Law</i> dell'Università della Lapponia. La pubblicazione non indica un codice ISBN. <i>Current Developments</i> non è inserito nell'Elenco delle riviste scientifiche dell'Area 12 pubblicato dall'ANVUR il 5/6/2026 e dunque l'articolo ivi pubblicato non è valutabile.
Pubblicazione n. 6 (Articolo in rivista non scientifica)	La rivista è un <i>on-line journal</i> (ISSN: 2182-8040) pubblicato a

<i>In defence of shadows: legal protection of the Moon Farside</i> , in <i>Estrema: rivista interdisciplinar de humanidades – Interdisciplinary Journal of Humanities</i> , 2022, 2(1), pp. 29-51.	cadenza annuale dal <i>Centro de Estudos Comparatistas</i> della Facoltà di Lettere dell'Università di Lisbona. <i>Estrema</i> non è inserita nell'Elenco delle riviste scientifiche dell'Area 12 pubblicato dall'ANVUR il 5/6/2026 e dunque l'articolo ivi pubblicato non è valutabile.
Pubblicazione n. 7 (Articolo in rivista di classe A) <i>The ECCC in the aftermath of Case 004/1: a foretold 'French leave'?</i> , in <i>Diritti umani e diritto internazionale</i> , 2021, vol. 1, pp. 231-244.	<u>Collocazione editoriale</u> : 1,5 <u>Congruenza</u> : 1 (giustizia penale ibrida). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica nazionale): 1 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza</u> : 4 Il contributo, dopo aver ricostruito in generale l'evoluzione e l'attività delle ECCC, descrive in dettaglio il caso <i>Ao An</i> e le variabili procedurali-politiche di stallo del procedimento, altresì svolgendo qualche riflessione sull'eredità delle ECCC per la società cambogiana.
Pubblicazione n. 8 (Tesi di dottorato) <i>Hybrid criminal justice: reconstruction and development of the phenomenon</i> , Pavia, 2023, pp. 1-266.	<u>Collocazione editoriale</u> : 1 <u>Congruenza</u> : 1 (giustizia penale ibrida). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica nazionale): 0 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza</u> : 1 Il contenuto della tesi di dottorato trova pedissequa trasposizione (anche nella strutturazione di capitoli e paragrafi) nella successiva monografia pubblicata nello stesso anno.
TOTALE PUNTEGGI	49,5
GIUDIZIO COMPLESSIVO PUBBLICAZIONI	Le pubblicazioni della candidata, congruenti con il S.S.D. di bando e di buona collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica, evidenziano una limitata diversità di interessi scientifici dato che si focalizzano sulla giustizia penale ibrida e sulla tutela del patrimonio culturale. Hanno buon rigore metodologico e chiarezza espositiva ed evidenziano qualche spunto di riflessione critica che collocano la produzione scientifica a un livello qualitativo più che discreto.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, INTENSITÀ E CONTINUITÀ TEMPORALE DELLA STESSA	PUNTEGGIO	DISCRETA: 2 punti
---	-----------	--------------------------

PUNTEGGIO TOTALE	64,5
GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO	Il profilo complessivo della candidata denota la figura di una studiosa seria e impegnata con esperienze di formazione e ricerca a livello internazionale ma priva di significativa esperienza didattica. Gli interessi scientifici si focalizzano esclusivamente sulla giustizia penale ibrida e sul patrimonio culturale e dunque non sono ancora adeguatamente diversificati mentre le pubblicazioni hanno un più che discreto livello qualitativo. Sulla base del giudizio unanime della Commissione, la candidata è dunque non idonea a ricoprire il posto di Ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track (RTT) per il S.S.D.GIUR-09/A (<i>Diritto internazionale</i>).

Candidata 2512668

CONOSCENZA LINGUA INGLESE: BUONO	Giudizio collegiale Commissione
	La candidata dimostra una capacità di lettura e traduzione di buon livello

TITOLI	Punteggi
Possesso del titolo di dottore di ricerca	Punti 2 Dottorato congruente con il S.S.D di bando
Attività didattica a livello universitario (corsi o moduli di insegnamento e attività didattica nell'ambito di corsi di dottorato di ricerca) in Italia o all'estero: fino a un massimo di 12 punti	Punti totali 3 di cui: 1 per <i>International Protection of Human Rights Legal Clinic</i> (7 CFU), Università di Roma Tre (a.a. 2024-2025); 1 per <i>International Protection of Human Rights Legal Clinic</i> (7 CFU), Università di Roma Tre (a.a. 2022-2023); 1 per <i>Disciplina dell'uso legittimo della forza: fondamenti di DIU...</i> , CASD Scuola Superiore Universitaria (27° Corso per Consigliere giuridico nelle FF.AA.), novembre 2025 (modulo).
Attività di formazione e, se di durata almeno bimestrale, di ricerca	Punti totali 4,5 di cui:

presso qualificati istituti italiani o stranieri: fino a un massimo di 5 punti	1 per assegno di ricerca in Diritto internazionale su diritti umani e sostenibilità ambientale, Università di Roma Tre (2025-in corso); 1 per assegno di ricerca in Diritto internazionale sulla criminalizzazione nel sistema italiano dei <i>crimina juris gentium</i> , Università di Roma Tre (02/2024-01/2025); 1 per assegno di ricerca in Diritto internazionale su diritto internazionale umanitario, Università di Roma Tre (10/22-01/24); 1,5 per <i>Visiting Research Fellow</i> c/o Max Planck Institute (03-04/2024).
organizzazione, direzione, coordinamento, partecipazione a gruppi o progetti di ricerca: fino a un massimo di 5 punti	Punti totali 2,5 di cui: 0,5 per partecipazione a PRIN 2024 (<i>Intergenerational solidarity, collective human rights claims and environmental sustainability...</i>), Università di Roma Tre; 0,5 per partecipazione a PRIN 2024 (<i>The international protection of human dignity through criminal law...</i>), Università di Roma Tre; 1 per partecipazione a progetto <i>IHL RED</i> , Università di Roma Tre, Leiden University & Bochum University (2022-2024); 0,5 per partecipazione a progetto <i>Disseminating Disaster Law for Europe</i> , Erasmus+ Jean Monnet, Università di Roma Tre.
Attività di relatore a congressi e convegni in Italia o all'estero: fino a un massimo di 8 punti	Punti totali 3,5 di cui: 0,5 per Convegno <i>What's next for International Sanctions?</i> , Università di Roma Tre (relazione: <i>Il principio di cooperazione nel contesto delle sanzioni adottate...</i>), 24.6.2025; 0,5 per Convegno <i>Quale protezione per le donne richiedenti asilo vittime di violenza di genere?</i> , Università di Milano (relazione: <i>Donne vittima di tratta in Tunisia, politiche di esternalizzazione e obblighi di due diligence...</i>), 23.6.2025; 0,5 per Convegno <i>L'accertamento delle gravi violazioni del diritto internazionale...</i> , Fondazione Arangio-Ruiz (relazione: <i>Il ruolo dell'Assemblea generale dell'ONU nella risposta alle gravi violazioni di norme di importanza fondamentale</i>), 6-7.10.2023; 0,5 per Seminario <i>L'Assemblea Generale dell'ONU e il conflitto in Ucraina</i> , Gruppo di interesse SIDI, Università di Firenze (relazione: <i>La risoluzione 76/262 sulla Veto Initiative...</i>), 9.6.2022; 0,5 per Convegno <i>Dialoghi romani di diritto internazionale</i> , Sapienza Università Roma (relazione: <i>L'interpretazione teleologica delle risoluzioni del Consiglio di sicurezza</i>), 7.6.2021; 0,5 per Incontro tra giovani cultori delle materie internazionalistiche <i>Il diritto dei trattati a 50 anni dalla Convenzione di Vienna</i> , Università di Trieste (relazione: <i>L'applicabilità degli articoli 31 e 32 della Convenzione di Vienna...</i>), 30.9.2019; 0,5 per Convegno <i>Dalla Conferenza di Evian all'Olocausto. Il crimine internazionale di genocidio</i> , Università di Roma Tre (relazione: <i>Il genocidio nella giurisprudenza della CEDU...</i>), 1.3.19.
Conseguimento di premi e riconoscimenti	0 punti
Possesso dell'ASN di II fascia nel S.S.D. di bando	0 punti
TOTALE PUNTEGGI	15,5 punti
GIUDIZIO COMPLESSIVO TITOLI	Il profilo che emerge è congruente con il S.S.D. di bando e gli interessi scientifici risultano ben variegati. La candidata ha una buona esperienza didattica e mostra un buon percorso di formazione e ricerca.

PUBBLICAZIONI	Punteggi
Pubblicazione n. 1 (Articolo in rivista di classe A) <i>Il rivivere della giurisprudenza internazionale sul crimine di genocidio nella sentenza della Corte europea sul caso Drelingas</i> , in <i>Diritti umani e diritto internazionale</i> , n. 2, 2019, pp. 444-451.	<u>Collocazione editoriale</u> : 1,5 <u>Congruenza</u> : 1 (giurisprudenza sul crimine di genocidio). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica nazionale): 1 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza</u> : 2 Il contributo consiste in un breve commento alla sentenza <i>Drelingas</i> della CEDU sul crimine di genocidio e opera un raffronto con altra giurisprudenza sul tema.
Pubblicazione n. 2 (Articolo in rivista di classe A) <i>The STL Still Struggles with the Method for Interpreting its Statute: The Ayyash et al. Trial Judgment Departs from the Tribunal's Tadic on the Identification of the Applicable Law</i> , in <i>Journal of International Criminal Justice</i> , n. 5, 2021, pp. 1221-1240.	<u>Collocazione editoriale</u> : 1,5 <u>Congruenza</u> : 1 (interpretazione dei trattati e statuto dello STL). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica internazionale): 1 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza</u> : 7 Il contributo esamina la giurisprudenza dello STL circa

	l'individuazione del diritto applicabile evidenziando le diverse scelte di metodo interpretativo. Con buon rigore metodologico e chiarezza espositiva, il contributo affronta un tema poco esplorato in dottrina e complesso proponendo anche interessanti spunti di riflessione sull'adeguatezza della Convenzione di Vienna per interpretare anche gli Statuti dei tribunali penali istituiti dal Consiglio di sicurezza.
Pubblicazione n. 3 (Contributo in volume) <i>The Applicability of Articles 31 and 32 of the Vienna Convention on the Law of Treaties to Security Council Resolutions</i> , in G. PASCALE, S. TONOLO (eds.), <i>The Vienna Convention on the Law of Treaties: The Role of the Treaty on Treaties in Contemporary International Law</i> , Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2022, pp. 445-469.	<u>Collocazione editoriale: 1</u> <u>Congruenza: 1</u> (interpretazione dei trattati e risoluzioni UNSC). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica internazionale): 1 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 5</u> Anticipando alcuni temi ripresi nella monografia, il contributo ripropone una domanda di ricerca già affrontata nella pubblicazione n. 2, cioè se i metodi interpretativi della Convenzione di Vienna siano adeguati anche per strumenti diversi dai trattati (qui: le risoluzioni del Consiglio di sicurezza). Il contributo esamina lo specifico tema con adeguato rigore e chiarezza facendo ampio riferimento, in particolare, alla decisione della Camera d'appello della ICC e alle diverse soluzioni interpretative prospettate dalle parti interessate.
Pubblicazione n. 4 (Articolo in rivista di classe A) <i>Pushback Practices and the Prohibition of Collective Expulsion of Aliens before the ECtHR: One Step Forward, Two Steps Back</i> , in <i>Diritti Umani e Diritto Internazionale</i> , n. 3, 2022, pp. 691-700.	<u>Collocazione editoriale: 1,5</u> <u>Congruenza: 1</u> (migrazioni e giurisprudenza CEDU). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica nazionale): 1 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 2</u> Il contributo consiste in un breve commento alla sentenza <i>M.H. c. Croazia</i> della CEDU in tema di <i>pushbacks</i> e opera un raffronto con la precedente sentenza <i>N.D e N.T. c. Spagna</i> .
Pubblicazione n. 5 (Articolo in rivista scientifica) <i>Il recepimento e la repressione dei crimini di guerra negli ordinamenti interni</i> (con altro co-autore), in <i>Rassegna della giustizia militare</i> , suppl. 1/2023, pp. 3-19 (alla candidata è attribuibile il § 3).	<u>Collocazione editoriale: 0,5</u> <u>Congruenza: 1</u> (crimini internazionali e adattamento statale). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica nazionale): 0,5 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 2</u> Il contributo, nella parte attribuibile alla candidata, esamina brevemente e con taglio ricognitivo, alcuni aspetti relativi a certi profili problematici nel recepimento statale dei crimini di guerra (<i>over-implementation</i> , prescrizione, regimi immunitari).
Pubblicazione n. 6 (Articolo in rivista di classe A) <i>La funzione di accountability dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite alla luce della risoluzione 76/262 sulla Veto Initiative</i> , in <i>La comunità internazionale</i> , n. 1, 2024, pp. 47-72.	<u>Collocazione editoriale: 1,5</u> <u>Congruenza: 1</u> (sistema onusiano e diritto di veto). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica nazionale): 1 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 6</u> Il contributo esamina un tema attuale (la <i>Veto initiative</i>) e in modo ordinato e chiaro ma prettamente ricognitivo ricostruisce i poteri dell'AG nel sistema ONU, anche nei rapporti con il Consiglio, e l'istituzione e la prassi della <i>Veto initiative</i> . Alcuni spunti interessanti di riflessione si ritrovano in relazione alla funzione di <i>accountability</i> , alla sua articolazione in tre fasi e alla valutazione sulle potenzialità future di tale nuovo strumento.
Pubblicazione n. 7 (Contributo in volume) <i>Il ruolo dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite nella risposta alle gravi violazioni di norme imperative</i> , in P. BENVENUTI (a cura di), <i>L'accertamento delle gravi violazioni del diritto internazionale. Dalle proposte di Gaetano Arangio-Ruiz alla prassi contemporanea</i> , Roma Tre Press, Roma, 2025, pp. 171-186.	<u>Collocazione editoriale: 1</u> <u>Congruenza: 1</u> (Assemblea generale e <i>jus cogens</i>). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica nazionale): 1 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 4</u> Nella prima parte il contributo passa in rassegna con ordine e chiarezza le proposte del Prof. G. Arangio-Ruiz per valorizzare il ruolo dell'AG mentre nella seconda parte si opera un raffronto con la successiva evoluzione di tale ruolo nella prassi onusiana anche richiamando temi e contenuti già affrontati in precedenti pubblicazioni (ad es., la <i>Veto initiative</i>).
Pubblicazione n. 8 (Articolo in rivista di classe A) <i>Questioning the Use of the Veto: The Veto Initiative and the General Assembly's Role as an Accountability Forum for the Security Council</i> , in <i>International Community Law Review</i> , n. 3, 2025, pp. 191-217.	<u>Collocazione editoriale: 1,5</u> <u>Congruenza: 1</u> (sistema onusiano e diritto di veto). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica internazionale): 1 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 1</u> Il contributo di fatto costituisce la traduzione in lingua inglese della precedente pubblicazione n. 6 di cui sostanzialmente riprende quasi pedissequamente impianto, struttura e contenuti.
Pubblicazione n. 9 (Monografia) <i>Un metodo ermeneutico per gli atti del Consiglio di sicurezza</i> , Il Sirente, Fagnano Alto, 2025, pp. 1-214.	<u>Collocazione editoriale: 2</u> <u>Congruenza: 1</u> (interpretazione atti del Consiglio di sicurezza). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica nazionale): 0,5 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 14</u>

	La monografia esamina in modo articolato, chiaro e completo un tema complesso e non troppo noto in dottrina (l'interpretazione degli atti del Consiglio di sicurezza). Il lavoro dimostra solide capacità di inquadramento sistemico (anche perché il tema dei metodi interpretativi, e in particolare di quelli della Convenzione di Vienna, è il principale ambito di ricerca della candidata) e ottimo rigore metodologico. La prima parte ha un taglio prettamente ricognitivo mentre nello svolgimento successivo la disamina offre qualche spunto di riflessione interessante (ad es., nel raffronto tra presunzione debole e forte di conformità). Nel complesso, il lavoro è interessante e ben condotto anche se le Conclusioni avrebbero richiesto e meritato un più ampio svolgimento e approfondimento.
Pubblicazione n. 10 (Contributo in volume) <i>Donne vittime di tratta in Tunisia, politiche di esternalizzazione e obblighi di due diligence</i> , in C. SICCARDI (a cura di), <i>Il diritto d'asilo delle donne (Vol. II). Riflessioni interdisciplinari</i> , Giappichelli (accettato per la pubblicazione).	Collocazione editoriale: 1 Congruenza: 1 (migrazioni e tutela delle donne). Diffusione (nella comunità scientifica nazionale): 0,5 Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 3 Il contributo descrive in modo puntuale le attività di contenzioso strategico di una <i>Legal Clinic</i> dell'Università Roma Tre a tutela delle donne vittime di tratta e propone, sulla falsariga di quanto già affermato da numerosi organi di monitoraggio, di utilizzare gli obblighi di <i>due diligence</i> connessi alla tutela dei diritti umani per invocare la responsabilità dell'Italia per le sue politiche di esternalizzazione.
Pubblicazione n. 11 (Contributo in volume) <i>Statutes of Limitations, Amnesties, Pardons and Human Dignity in the Italian Legal System</i> , in S. FORLATI (ed.), <i>Protecting Human Dignity through Criminal Law: Italy's International Obligations and the Challenge of Implementation at the Domestic Level</i> , Giappichelli, Torino (accettato per la pubblicazione).	Collocazione editoriale: 1 Congruenza: 1 (crimini internazionali e adattamento statale). Diffusione (nella comunità scientifica internazionale): 1 Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 5 Il contributo esamina con buon rigore metodologico e chiarezza espositiva la compatibilità del sistema italiano e delle sue norme in tema di prescrizione, amnistie e grazia con gli obblighi internazionali di repressione dei crimini. Dopo aver ampiamente descritto contenuto, evoluzione e prassi dei tre istituti nel diritto internazionale e italiano, nella parte finale il contributo svolge brevi riflessioni di natura critica.
Pubblicazione n. 12 (contributo in volume) <i>The UN Security Council and Climate Change: Securitisation, Climatisation and Schrödinger's Effectiveness</i> , in G. PALMISANO (ed.), <i>Environmental Sustainability as a Protected Collective Interest in International and EU Law. Collected Essays</i> , Editoriale Scientifica, Napoli (accettato per la pubblicazione).	Collocazione editoriale: 1 Congruenza: 1 (<i>climate change</i> e Consiglio di sicurezza). Diffusione (nella comunità scientifica internazionale): 1 Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 7 Il contributo esamina un tema già noto in dottrina e attuale (la competenza del Consiglio sul cambiamento climatico). Dopo aver ben ricostruito i profili evolutivi della prassi del Consiglio e degli Stati sul punto, nella parte finale il contributo evidenzia in modo interessante come l'ambiguo impegno del Consiglio sia dovuto al paradosso di considerarlo, da un lato, <i>ill-suited</i> per affrontare il cambiamento climatico e, dall'altro, di temere comunque le sue misure se ne occupasse effettivamente.
TOTALE PUNTEGGI	95,5
GIUDIZIO COMPLESSIVO PUBBLICAZIONI	Le pubblicazioni della candidata, congruenti con il S.S.D. di bando e di ottima collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica, evidenziano una più che adeguata diversità di interessi scientifici (ruolo, attività e interazioni di Assemblea generale e Consiglio di sicurezza, interpretazioni dei trattati, diritto internazionale penale, adattamento), sebbene il tema dei metodi di interpretazione sia ricorrente. Nel complesso, oltre a chiarezza espositiva e rigore metodologico, la candidata offre qualche interessante spunto di riflessione nelle sue analisi e la sua produzione scientifica si colloca a un livello qualitativo più che buono.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, INTENSITÀ E CONTINUITÀ TEMPORALE DELLA STESSA	PUNTEGGIO	OTTIMA: 4 punti
---	-----------	------------------------

PUNTEGGIO TOTALE	115
GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO	Il profilo complessivo della candidata denota la figura di una studiosa seria e impegnata con buona esperienza didattica i cui interessi scientifici e di ricerca sono più che adeguatamente diversificati e le cui pubblicazioni evidenziano un livello

	qualitativo più che buono. Sulla base del giudizio unanime della Commissione, la candidata è dunque idonea a ricoprire il posto di Ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track (RTT) per il S.S.D.GIUR-09/A (<i>Diritto internazionale</i>).
--	--

Candidato 2549371

CONOSCENZA LINGUA INGLESE: BUONO	Giudizio collegiale Commissione Il candidato dimostra una capacità di lettura e traduzione di buon livello
---	---

TITOLI	Punteggi
Possesso del titolo di dottore di ricerca	Punti 2 Dottorato congruente con il S.S.D di bando
Attività didattica a livello universitario (corsi o moduli di insegnamento e attività didattica nell'ambito di corsi di dottorato di ricerca) in Italia o all'estero: fino a un massimo di 12 punti	Punti totali 2 di cui: 1 per docenza a contratto di <i>Diritto internazionale del mare</i> c/o Università di Bari, Dipartimento Jonico (a.a. 2017-2018); 1 per docenza a contratto di <i>Diritto internazionale del mare</i> c/o Università di Bari, Dipartimento Jonico (a.a. 2018-2019).
Attività di formazione e, se di durata almeno bimestrale, di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: fino a un massimo di 5 punti	Punti 1 per attività di ricerca c/o Consorzio Interuniversitario per le Scienze del Mare su temi quali l'estensione dello Stato costiero, la pesca e la protezione del patrimonio sommerso (01-05/2013).
organizzazione, direzione, coordinamento, partecipazione a gruppi o progetti di ricerca: fino a un massimo di 5 punti	Punti totali 0,5 per partecipazione a gruppo di ricerca sull'incidenza della CEDU sull'ordinamento italiano, Università di Bari (2010).
Attività di relatore a congressi e convegni in Italia o all'estero: fino a 8 punti	0 punti
Conseguimento di premi e riconoscimenti	0 punti
Possesso dell'ASN di II fascia nel S.S.D. di bando	0 punti
TOTALE PUNTEGGI	5,5 punti
GIUDIZIO COMPLESSIVO TITOLI	Il profilo si riferisce ad attività congruenti con il S.S.D. di bando e attinenti al diritto internazionale del mare. Il candidato ha una buona esperienza didattica e un percorso di formazione e ricerca sufficiente.

PUBBLICAZIONI	Punteggi
Pubblicazione n. 1 (Monografia) <i>La circolazione delle armi in mare e il diritto internazionale</i> , Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2018, pp. 1-316.	<u>Collocazione editoriale: 2</u> <u>Congruenza: 1</u> (diritto del mare e circolazione delle armi). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica nazionale): 1 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 14</u> La monografia esamina in modo ampio, articolato e chiaro un tema complesso e non troppo noto in dottrina (circolazione delle armi in mare). Il lavoro evidenzia buon rigore metodologico e capacità di inquadramento sistematico anche per il fatto che il diritto internazionale del mare è l'esclusivo ambito di ricerca del candidato. A una ricognizione ordinata e completa del diritto applicabile, anche dal punto di vista storico, il lavoro aggiunge la disamina, non priva di interessanti spunti di riflessione, di temi di recente rilevanza come lo status del personale armato imbarcato sul naviglio commerciale, il fenomeno delle armerie galleggianti e la circolazione delle armi di distruzione di massa.
Pubblicazione n. 2 (Tesi di dottorato) <i>La pirateria marittima nel diritto internazionale contemporaneo</i> , Bari, 2013, pp. 1-245.	<u>Collocazione editoriale: 1</u> <u>Congruenza: 1</u> (pirateria in mare e diritto internazionale). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica nazionale): 0 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: 6</u> La tesi affronta in modo ordinato e chiaro il complesso tema della pirateria marittima esaminando in modo ampio nella prima parte i diversi elementi costitutivi e poi focalizzandosi, nella seconda, sul caso somalo e sull'esercizio dell'azione giudiziaria nei confronti dei pirati. Pur dotata di buon rigore metodologico, la tesi non offre particolari spunti di originalità prevalendo un taglio descrittivo e ricognitivo.

Pubblicazione n. 3 (Contributo in volume) <i>Contrasto alla pirateria marittima e personale armato a bordo di navi mercantili</i>, in <i>Annali della Facoltà di Giurisprudenza di Taranto</i>, anno IV, Cacucci Editore, Bari, 2011, pp. 519-530.	<u>Collocazione editoriale:</u> 1 <u>Congruenza:</u> 1 (pirateria e personale armato su navi mercantili). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica nazionale): 0,5 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza:</u> 3 Introducendo un tema poi ripreso nella tesi di dottorato e nella monografia (imbarco di personale armato su navi mercantili), il contributo esamina con taglio descrittivo e adeguato rigore metodologico le misure adottate dall'Italia in funzione di contrasto alla pirateria.
Pubblicazione n. 4 (Contributo in volume) <i>La condotta offensiva nella pirateria marittima moderna</i>, in A.F. URICCHIO (a cura di), <i>Azione di contrasto della pirateria: dal controllo dei mari a quello dei flussi finanziari</i>, Collana del Dipartimento Jonico, Cacucci Editore, Bari, 2013, pp. 1-16.	<u>Collocazione editoriale:</u> 1 <u>Congruenza:</u> 1 (pirateria in mare e diritto internazionale). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica nazionale): 0,5 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza:</u> 3 Il contributo riprende temi e nozioni già affrontati nella tesi di dottorato (elementi e circostanze che a vario titolo integrano la condotta di pirateria marittima) illustrandoli in modo ordinato, chiaro e descrittivo ma senza spunti interessanti di riflessione.
Pubblicazione n. 5 (Contributo in volume) <i>Ancora al vaglio del Consiglio di sicurezza l'ipotesi di istituire corti specializzate in materia di pirateria marittima</i>, in <i>Annali del Dipartimento Jonico degli Studi Giuridici ed Economici</i>, anno I, 2013, pp. 595-607.	<u>Collocazione editoriale:</u> 1 <u>Congruenza:</u> 1 (pirateria in mare e corti internazionali). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica nazionale): 0,5 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza:</u> 3 Riprendendo e sviluppando un tema già affrontato nella tesi di dottorato (azione giudiziaria contro la pirateria qui declinata in riferimento all'attività del Consiglio di sicurezza), il contributo esamina con taglio descrittivo e in modo chiaro ma sintetico le principali problematiche connesse agli accordi di trasferimento e alle alternative internazionali valutate dal Consiglio.
Pubblicazione n. 6 (Articolo in rivista di classe A) <i>Team di sicurezza privata a bordo di mercantili italiani: problemi giuridici ed operativi</i>, in <i>Rivista del diritto della navigazione</i>, n. 2, 2013, pp. 833-861.	<u>Collocazione editoriale:</u> 1,5 <u>Congruenza:</u> 1 (pirateria e personale armato su navi mercantili). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica nazionale): 0,5 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza:</u> 5 Riprendendo e ampliando un tema già affrontato nella tesi di dottorato e nella pubblicazione n. 3, il contributo esamina in modo ampio e con buon rigore metodologico un tema attuale e complesso. Pur prevalendo la ricognizione del diritto applicabile (in particolare, quello nazionale), non manca qualche riflessione interessante con riguardo ai problemi giuridici e operativi.
Pubblicazione n. 7 (Articolo in rivista di classe A) <i>Il regime giuridico dell'area Azov-Kerch</i>, in <i>Il diritto marittimo</i>, fasc. II, 2015, pp. 319-337.	<u>Collocazione editoriale:</u> 1,5 <u>Congruenza:</u> 1 (diritto internazionale del mare). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica nazionale): 0,5 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza:</u> 6 Il contributo esamina con rigore e chiarezza una serie di nozioni e istituti del diritto internazionale del mare (stretti internazionali, acque storiche, etc.) applicandoli alla complessa e attuale situazione creatasi nell'area Azov-Kerch dal 2013. La disamina, oltre a descrivere le discipline applicabili, esamina il regime di sovranità condivisa e svolge alcune riflessioni in prospettiva alla luce della mutata e tesa situazione geopolitica.
Pubblicazione n. 8 (Articolo in rivista scientifica) <i>La sovranità condivisa delle acque storiche: il caso dell'area Azov-Kerch</i>, in <i>Rivista marittima</i>, Aprile 2017, pp. 34-38	<u>Collocazione editoriale:</u> 0,5 <u>Congruenza:</u> 1 (diritto internazionale del mare). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica nazionale): 0,5 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza:</u> 1 Il contributo consiste in una breve ricognizione di carattere descrittivo che, in sostanza, riprende e aggiorna temi e contenuti già esaminati nella pubblicazione n. 7.
Pubblicazione n. 9 (Contributo in volume) <i>Il contrasto al traffico illecito di armi in mare</i>, in A. LEANDRO (a cura di), <i>Mare e sicurezza. Il contrasto ai traffici marittimi illeciti</i>, Cacucci Editore, Bari, 2018, pp. 97-115.	<u>Collocazione editoriale:</u> 1 <u>Congruenza:</u> 1 (diritto del mare e circolazione delle armi). <u>Diffusione</u> (nella comunità scientifica nazionale): 1 <u>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza:</u> 3 Il contributo riprende alcuni temi e nozioni affrontati anche nella monografia (contrasto al traffico illecito di armi in mare) illustrandoli in modo metodologicamente adeguato, chiaro e descrittivo.
Pubblicazione n. 10 (con altro co-autore) <i>Pirati nelle rotte migratorie del Mediterraneo centrale</i>, in <i>SIDIBlog</i>, agosto 2023.	La pubblicazione non è valutabile perché non è enucleabile e distinguibile il contributo specifico e individuale apportato dal candidato al contributo.

Publicazione n. 11 (Articolo in rivista di classe A) <i>L'incerto ambito di applicazione della protezione sussidiaria fondata sul rischio di condanna a morte o esecuzione</i>, in <i>Rivista di diritto internazionale</i>, fasc. 3, 2025, pp. 673-704.	Nella pubblicazione, il candidato si occupa di temi relativi al diritto dell'Unione europea (in particolare, il regime giuridico di protezione sussidiaria e il correlato Sistema Comune Europeo d'Asilo) con marginali e irrilevanti riferimenti a temi di diritto internazionale. La pubblicazione non è dunque valutabile.
TOTALE PUNTEGGI	68,5
GIUDIZIO COMPLESSIVO PUBBLICAZIONI	Le pubblicazioni del candidato, di buona collocazione editoriale e diffusione, si occupano esclusivamente di diritto internazionale del mare (con particolare riguardo alla circolazione delle armi e alla pirateria) e sono congruenti con il S.S.D. di bando. Nel complesso, le pubblicazioni hanno buon rigore metodologico e chiarezza espositiva sebbene, al netto della monografia, non sono connotate da spunti originali prevalendo generalmente un taglio descrittivo. Nel complesso il livello qualitativo delle pubblicazioni è più che discreto.
CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, INTENSITÀ E CONTINUITÀ TEMPORALE DELLA STESSA	PUNTEGGIO SUFFICIENTE: punti 1
PUNTEGGIO TOTALE	75
GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO	Il profilo complessivo del candidato denota la figura di uno studioso i cui interessi di ricerca si limitano esclusivamente al diritto internazionale del mare e, in particolare, alla pirateria e alla circolazione delle armi. La produzione scientifica, di livello più che discreto, evidenzia poi una significativa discontinuità temporale poiché l'ultima pubblicazione valutabile risale al 2018 mentre il successivo contributo del 2025 si occupa di diritto dell'UE. Sulla base del giudizio unanime della Commissione, il candidato è dunque non idoneo a ricoprire il posto di Ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track (RTT) per il S.S.D. GIUR-09/A (<i>Diritto internazionale</i>).